



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ANCIENT CIVILIZATIONS FOR THE CONTEMPORARY WORLD

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea interateneo in Ancient Civilizations for the Contemporary World, appartenente alla classe delle lauree L-1 Beni culturali, attivato congiuntamente dall'Università degli Studi di Milano e dall'Università degli Studi di Venezia "Ca' Foscari".

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e dal Regolamento didattico dell'Università degli Studi di Milano e da quello dell'Università degli Studi di Venezia "Ca' Foscari", il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea in Ancient Civilizations for the Contemporary World, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico dell'Università degli Studi di Milano e in quello dell'Università degli Studi di Venezia "Ca' Foscari", nel rispetto della classe alla quale il corso afferisce.

Concorrono al funzionamento del corso il Dipartimento di Beni culturali e ambientali, UNIMI (referente principale) e il Dipartimento di Studi letterari filologici e linguistici, UNIMI (dipartimento associato); il Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea, UNIVE (dipartimento di riferimento), il Dipartimento di Filosofia e Beni culturali, UNIVE Dipartimento di Studi Umanistici, UNIVE.

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento (Scheda Sua - Quadro A4.a)

Il CdS Ancient Civilizations for the Contemporary World prevede i seguenti obiettivi formativi: Le laureate e i laureati nel CdS Ancient Civilizations for the Contemporary World, al termine del loro percorso di studio, avranno acquisito anzitutto una solida formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze, a un livello non specialistico, relative alla comprensione storica, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale delle civiltà antiche, sviluppatesi nelle aree del Mediterraneo occidentale e orientale e dell'Asia occidentale, meridionale e orientale (per la definizione di "patrimonio culturale immateriale" vd. [Convenzione UNESCO 2003 per la salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale](#)).

Al raggiungimento di tale obiettivo formativo concorrono:

- la scelta di un curriculum unico imperniato su un gruppo di attività formative obbligatorie per garantire l'acquisizione di conoscenze e competenze di base relative a tutte le civiltà oggetto di studio, rispettivamente nell'ambito storico, archeologico e storico-artistico, e, per alcune di esse, anche nell'ambito linguistico-letterario;
- la strutturazione del percorso attraverso quattro aree di apprendimento, focalizzate rispettivamente sulla storia e l'interpretazione dei beni culturali; sui metodi, le tecniche di rinvenimento, la catalogazione, la conservazione, la musealizzazione e l'archiviazione dei beni culturali; sugli aspetti storici, antropologici, filosofici e di storia delle religioni relative alle civiltà oggetto di studio; sulle lingue, le letterature relative alle civiltà oggetto di studio. Queste aree mirano a dotare laureate/i del CdS di adeguate conoscenze e competenze relative al patrimonio culturale materiale e alla sua gestione e valorizzazione; e offrono anche gli indispensabili riferimenti per l'acquisizione di conoscenze e competenze rispetto al patrimonio culturale immateriale e alla sua stretta integrazione con i beni culturali materiali, nonché la necessaria impalcatura storica e critica per lo studio del passato, la storia della tradizione e la sua ricezione e valorizzazione nel presente;



- l'inserimento nel percorso formativo di tirocini obbligatori presso enti, aziende, fondazioni pubbliche o private che operino nel settore della valorizzazione e della gestione del patrimonio culturale;
- l'inserimento nel percorso formativo di workshop per l'acquisizione di metodologia dello scavo archeologico.

Le laureate e i laureati saranno in grado di conoscere e comprendere la rete dei rapporti tra le civiltà oggetto di studio, in prospettiva sincronica e diacronica, individuando eventuali punti di contatto e diversità e valorizzando, ove possibile e a un livello non specialistico, la ricezione del patrimonio culturale antico nelle epoche successive.

Al raggiungimento di tale obiettivo formativo concorrono:

- la presenza di insegnamenti integrati da 12 cfu (di base e caratterizzanti), tutti obbligatori, ciascuno composto da due moduli da 6 cfu, anche pluridisciplinari;
- la presenza di insegnamenti (sia obbligatori sia a scelta) mirati all'acquisizione di conoscenze e competenze, di tipo culturale e metodologico, per un approccio comparato allo studio delle diverse civiltà;
- l'inserimento nel percorso formativo di workshop interdisciplinari costruiti intorno a tematiche culturali di ampio respiro, che si prestino a valorizzare incroci e contaminazioni culturali.

Le laureate e i laureati acquisiranno adeguate competenze relativamente ai basilari aspetti normativi e giuridici inerenti ai profili di autenticazione e alla circolazione dei beni culturali; saranno in grado di utilizzare i principali strumenti informatici di reperimento, interpretazione e gestione dei dati nell'ambito specifico di competenza; conosceranno il linguaggio della comunicazione di base, dei metodi e dei canali digitali e cartacei per raggiungere pubblici diversi.

Al raggiungimento di tale obiettivo formativo concorrono:

- la presenza di insegnamenti e workshop dedicati al rapporto tra patrimonio culturale e diritto con prospettiva internazionale; insegnamento di 'Public and Community Archaeology, and Digital Cultural Heritage' e workshop in teorie, tecniche e strumenti per la comunicazione culturale;
- l'inserimento nel percorso formativo di tirocini obbligatori presso enti, aziende, fondazioni pubbliche o private che operino nel settore della comunicazione culturale e dei servizi logistici e di trasporto per le opere d'arte.

In funzione della realizzazione della Convenzione tra i due Atenei proponenti, al fine di garantire la piena partecipazione nel rispetto del diritto allo studio, il percorso formativo del CdS Ancient Civilizations for the Contemporary World è proposto in modalità mista. Le studentesse e gli studenti, assegnati a una o all'altra sede per l'intero corso di studio in base a criteri specificati nel bando di ammissione, usufruiscono da remoto delle attività didattiche erogate nella sede diversa da quella di assegnazione. La frequenza delle lezioni in modalità telematica avviene comunque in gruppo, presso un'aula attrezzata della sede di assegnazione e sotto la supervisione di un tutor. Iniziative congiunte (seminari, workshop, Summer School, incontri periodici tra docenti e studenti, svolgimento degli esami di profitto) si svolgeranno in presenza in una o nell'altra sede con turnazione periodica. Si garantisce una equilibrata distribuzione delle attività formative tra le due sedi in modo tale che la fruizione di ciascuna studentessa e di ciascuno studente alle attività in modalità telematica non superi i due terzi del totale.

I profili professionali di riferimento sono: (Scheda Sua - Quadro A2.a)

Operatore di servizi culturali

Comunicatore e divulgatore culturale

Consulente per l'industria dell'intrattenimento con ambientazione storico-culturale



Art. 2 - Accesso (Scheda Sua - Quadro A3.a + Quadro A3.b)

1. Per essere ammessi al corso di laurea in Ancient Civilizations for the Contemporary World occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per l'ammissione al corso si richiede inoltre una formazione adeguata a comprendere il quadro storico, culturale e metodologico delle discipline oggetto di studio; si richiede altresì la capacità di gestire in autonomia la comprensione di un testo letterario non specialistico (in lingua inglese). Per frequentare proficuamente il corso, impartito interamente in lingua inglese, e sostenere i relativi esami, è altresì necessaria la conoscenza della lingua inglese al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento.

2. L'accesso al CdS è limitato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 della legge 2 agosto 1999, n. 264, a fronte dell'esigenza di garantire periodi di tirocinio obbligatorio presso enti ed aziende (come previsto dal piano didattico e dagli obiettivi formativi specifici del CdS) e l'utilizzo di postazioni informatiche con idonea assistenza d'aula (come previsto dalla modalità *blended*). Il contingente degli iscrivibili è determinato annualmente dagli Organi accademici competenti, previa valutazione delle risorse strutturali e strumentali fruibili per il funzionamento del corso di laurea.

3. La graduatoria per l'ammissione al CdS viene stabilita sulla base di una prova di selezione, vale a dire un test in lingua inglese, strutturato in una serie di domande chiuse con risposta a scelta multipla. L'ammissione al CdS, sulla base della graduatoria predisposta, avviene secondo le modalità stabilite dai competenti Organi accademici, sino alla saturazione del numero dei posti disponibili. Anche le studentesse e gli studenti che chiedono il trasferimento da altri corsi di laurea devono effettuare la suddetta prova di selezione e posizionarsi in graduatoria. In caso di trasferimento da altri corsi di laurea, il numero massimo di crediti riconoscibili per insegnamenti impartiti in una lingua diversa dall'inglese (con esclusione dell'accertamento di seconda lingua comunitaria) non può superare il numero di 30. Sono sottoposti alla stessa prova di selezione le/i candidate/i non-UE residenti all'estero, destinatari di una quota di posti riservata. La loro ammissione avverrà dunque sulla base dell'apposita graduatoria predisposta secondo le modalità stabilite dai competenti Organi accademici, sino alla saturazione del numero di posti assegnati a tali candidate/i.

4. La verifica delle conoscenze disciplinari richieste in ingresso avverrà contestualmente allo svolgimento della suddetta prova di selezione. Le conoscenze disciplinari di accesso si intendono positivamente verificate con il raggiungimento, nel test di ingresso, della votazione minima indicata nel bando di concorso. Nel bando vengono altresì definite sia la soglia di idoneità (a livello percentuale generale), sia (al di sopra della soglia di idoneità) la soglia di pieno possesso delle conoscenze relative a ciascuno dei quattro ambiti. Alle studentesse e agli studenti, il cui punteggio si collocasse tra le due soglie e che risultassero comunque ammessi al CdS, saranno assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Gli OFA devono essere colmati entro il primo anno di corso mediante attività di recupero appositamente previste e organizzate dal CdS. Le modalità e gli esiti del mancato assolvimento degli OFA sono indicate sul sito del CdS. Maggiori dettagli saranno resi disponibili sul bando di ammissione.

5. Le studentesse e gli studenti iscritte/i al CdS devono possedere elevata conoscenza e capacità di utilizzo della lingua inglese, per poter proficuamente frequentare i corsi e sostenere gli esami in forma scritta e orale. A tal fine, in un momento successivo all'immatricolazione, e comunque non oltre il mese di ottobre del primo anno accademico, alle studentesse e agli studenti viene richiesto di sostenere un apposito test, volto ad accertare il possesso della conoscenza e capacità di utilizzo della lingua inglese pari almeno al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento. Possono essere esonerati dal test di accertamento della lingua inglese coloro che siano in possesso



di una corrispondente certificazione linguistica, conseguita non oltre i 3 anni antecedenti alla data di immatricolazione, come anche coloro che avessero ottenuto l'equivalente del diploma di scuola secondaria superiore in un percorso di studi che utilizza l'inglese come lingua principale di insegnamento.

Qualora la verifica della conoscenza della lingua inglese non risulti positiva, sarà attribuito il corrispettivo OFA, da soddisfare prima del sostenimento di qualsiasi esame previsto dal Manifesto degli studi. La studentessa o lo studente a cui viene attribuito l'OFA linguistico dovrà frequentare obbligatoriamente un corso di lingua inglese, organizzato da uno dei due Atenei, nel primo semestre del primo anno accademico e superare il relativo test per l'acquisizione del livello B2 (il test è ripetibile fino a sei volte e comunque entro il primo anno accademico). Si ribadisce che aver colmato l'OFA in lingua inglese è la condizione necessaria e obbligatoria per essere ammesse/i a sostenere qualsiasi esame previsto dal Manifesto degli studi.

6. Alle studentesse e agli studenti iscritte/i è richiesto un livello minimo di conoscenza della lingua italiana e, pertanto, esse/i saranno indirizzate/i a sostenere un *placement test*. Sono esentate/i dal test le studentesse e gli studenti in possesso di un diploma di studi superiori conseguito in Italia o in lingua italiana all'estero, e coloro che presentino idonea certificazione. Le studentesse e gli studenti con una conoscenza insufficiente della lingua italiana saranno indirizzate/i a conseguire i 3 cfu per "Ulteriori conoscenze linguistiche" attraverso la frequenza di un corso di lingua italiana, organizzato da uno dei due Atenei.

7. Ai sensi dell'art. 5, comma 7, del DM 270/2004, è consentito il riconoscimento di conoscenze e abilità professionali certificate, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, entro il limite massimo di 12 crediti.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

1. La durata normale del corso di laurea in Ancient Civilizations for the Contemporary World è di tre anni.

2. Il corso di laurea richiede la conoscenza obbligatoria della lingua inglese pari almeno al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento, e della lingua italiana pari almeno al livello minimo.

3. In funzione della realizzazione della Convenzione tra i due Atenei proponenti, al fine di garantire la piena partecipazione nel rispetto del diritto allo studio, il percorso formativo del CdS Ancient Civilizations for the Contemporary World è proposto in modalità mista. Le studentesse e gli studenti, assegnati a una o all'altra sede per l'intero corso di studio in base a criteri specificati nel bando di ammissione, usufruiscono da remoto delle attività didattiche erogate nella sede diversa da quella di assegnazione. La frequenza delle lezioni in modalità telematica avviene comunque in gruppo, presso un'aula attrezzata della sede di assegnazione e sotto la supervisione di un tutor. Iniziative congiunte (seminari, workshop, Summer School, incontri periodici tra docenti e studenti, svolgimento degli esami di profitto) si svolgeranno in presenza in una o nell'altra sede con turnazione periodica. Si garantisce una equilibrata distribuzione delle attività formative tra le due sedi in modo tale che la fruizione di ciascuna studentessa e di ciascuno studente alle attività in modalità telematica non superi i due terzi del totale.

4. Gli insegnamenti sono impartiti su base semestrale. Gli insegnamenti possono essere impartiti in forma di insegnamenti integrati, comprendenti più moduli, anche pluridisciplinari: in tal caso i crediti attribuiti all'insegnamento integrato, saranno pari alla somma dei crediti dei singoli moduli. Sono previsti laboratori, seminari, workshop, stages e tirocini, da svolgere sia all'interno sia all'esterno dell'Ateneo, per i quali verrà di volta in volta stabilito il numero di crediti formativi da attribuire a seguito del superamento certificato delle relative prove finali.



Gli insegnamenti del corso di laurea in Ancient Civilizations for the Contemporary World, definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari, previsti dall'ordinamento didattico di riferimento ed elencati all'art. 4, sono attivati direttamente e sono impartiti in lingua inglese.

Ciascun insegnamento, strutturato in modo tale da assicurare il raggiungimento degli obiettivi formativi, comprende di norma:

- a) la trattazione degli elementi introduttivi, contenutistici e metodologici;
- b) opportune forme di approfondimento, anche in forma di *case-studies*;
- c) eventuali esercitazioni e seminari;

Gli insegnamenti del corso di laurea danno luogo all'acquisizione di crediti formativi come stabilito nel piano didattico di cui al successivo art. 5.

L'acquisizione dei crediti formativi stabiliti per ciascun insegnamento nonché, nel caso di insegnamenti articolati in più moduli, per ciascuno dei moduli che lo compongono, è subordinata al superamento delle relative prove di esame, che danno luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa di Ateneo.

5. Rientra nel percorso didattico l'accertamento di ulteriori conoscenze linguistiche, che dà diritto a conseguire 3 cfu. Tali crediti formativi possono essere conseguiti sostenendo la relativa prova esclusivamente in una lingua diversa da quella madre. Come specificato all'art. 2 comma 6, le studentesse e gli studenti con una conoscenza insufficiente della lingua italiana sono tenuti obbligatoriamente a conseguire 3 cfu per ulteriori conoscenze linguistiche attraverso la frequenza di un corso in lingua italiana, organizzato da uno dei due Atenei.

6. Rientra inoltre nel percorso didattico l'acquisizione di crediti per ulteriori attività formative di cui all'art. 10 comma 5 del D.M. n.270/2004, come di seguito specificate:

- a) acquisizione obbligatoria di 6 cfu complessivi per la partecipazione a una o più esperienze di stage o tirocinio (secondo e/o terzo anno);
- b) acquisizione obbligatoria di 3 cfu per abilità informatiche e telematiche: laboratorio di *Theories, Techniques and Tools for Cultural Communication* (secondo o terzo anno), con prova di verifica finale e giudizio approvato/non approvato;
- c) acquisizione obbligatoria di almeno 3 cfu complessivi per ulteriori conoscenze utili per inserimento nel mondo del lavoro", tramite la frequenza a vari laboratori (primo, secondo e/o terzo anno), con prova di verifica finale e giudizio approvato/non approvato.

7. Per garantire un adeguato rapporto tra numero di studentesse/i e docenti, possono essere previste iterazioni di uno o più insegnamenti, anche con programmi differenziati in relazione ai livelli di apprendimento. La relativa proposta viene avanzata dal Collegio didattico ed è deliberata dalle strutture di riferimento.

8. Nel caso di insegnamenti integrati, articolati in più moduli svolti da docenti diversi, deve essere comunque individuato tra loro il responsabile dell'insegnamento, a cui compete il coordinamento delle modalità di verifica del profitto e delle relative registrazioni.

9. Le forme e i criteri di verifica dei crediti formativi acquisiti e gli esami integrativi da sostenere su singoli insegnamenti, qualora ne siano obsoleti i contenuti culturali e professionali, sono stabiliti da una commissione appositamente nominata dal Collegio didattico del corso di laurea e successivamente approvati dalle strutture di riferimento.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

1. Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Ancient Civilizations for the Contemporary World, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

IUS/01 - Diritto privato
Art and Law



L-ANT/02 - Storia greca + L-ANT/03 - Storia romana

Greek and Roman History

L-ANT/04 - Numismatica

History of Coins

L-ANT/07 - Archeologia classica

Greek and Roman Art and Archaeology in the Mediterranean World

L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica

Public and Community Archaeology and Digital Cultural Heritage

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro

History of Classical Tradition in European Art

L-OR/01 Storia del vicino oriente antico

Intellectual History of the Ancient Near East: the Origin of Accounting Systems in Comparative Perspective

L-OR/02 Egittologia e civiltà copta

Introduction to pharaonic Egypt: mind and memory of an ancient civilization

L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino Oriente antico

Archaeology of Western Asia: Ancient civilizations of Mesopotamia, the Levant and the Eastern Mediterranean

L-OR/12 Lingua e letteratura araba

Classical Wisdom in Arabic Garb

L-OR/16 Archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale

Archaeology of the Silk Road

History of Indian Art

L-OR/17 Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale

The Bhagavad Gita: the Gospel of India

L-OR/18 Indologia e tibetologia

Introduction to Sanskrit Culture and Literature

L-OR/20 Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale

History of Chinese and Japanese Art

L-OR/21 Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale

Introduction to Chinese Thought

L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea

Introduction to Japanese Culture and Literature

L-FIL-LET/01 Civiltà egee

Prehistory of the Aegean and Eastern Mediterranean

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca

Introduction to Greek Literature

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina

Introduction to Latin Literature

L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica

Elements of Christian Culture

L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina

Introduction to Byzantine Civilization

L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica

Interculturality and exchange in Medieval Latin Literature

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana

Introduction to Italian Literature

M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche

Cultural Anthropology

M-FIL/06 Storia della filosofia



Origins of Western Philosophy

M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche

History of Pre-Modern Science and Technology

M-STO/06 Storia delle religioni

Classical Mythology and its Media

The Jews: History, Culture and Religion

2. La struttura e l'articolazione specifica, gli obiettivi e i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente, tramite l'immissione nel gestionale w4, nel manifesto degli studi e nella guida ai corsi di studio predisposta dalle competenti strutture dipartimentali. In tale guida sono altresì riportati i programmi di ogni insegnamento.

Art.5 - Piano didattico

Il percorso formativo del corso di laurea, con il corrispettivo di crediti precisato per ciascun insegnamento e per ciascuna attività formativa, è riportato nella Tabella seguente:

Ambito disciplinare	Insegnamento	SSD	CFU	Anno di corso	n. esami
B2	Greek and Roman History	L-ANT/02 L-ANT/03	12	1	1
B2	Intellectual History of the Ancient Near East: the Origin of Accounting Systems in Comparative Perspective	L-OR/01	6	1	1
B2	Introduction to pharaonic Egypt: mind and memory of an ancient civilization.	L-OR/02	6	1	1
B2	The Bhagavad Gita: the Gospel of India	L-OR/17	6	1	1
C2	Public and Community Archaeology, and Digital Cultural Heritage	L-ANT/10	12	1	1
C2	Archaeology of Western Asia: Ancient civilizations of Mesopotamia, the Levant and the Eastern Mediterranean	L-OR/05	12	1	1
	1 Insegnamento a scelta tra gli insegnamenti affini (vd. sotto)*				1
B3	Introduction to Greek Literature	L-FIL-LET/02	6	2	1
B3	Introduction to Latin Literature	L-FIL-LET/04	6	2	1
B4	Cultural Anthropology	M-DEA/01	9	2	1
C2	History of Coins	L-ANT/04	6	2	1
C2	Greek and Roman Art and Archaeology in the Mediterranean World	L-ANT/07	12	2	1
	2 Insegnamenti a scelta tra gli insegnamenti affini, se non precedentemente sostenuti (vd. sotto)*				2
B1	Introduction to Italian Literature	L-FIL-LET/10	6	3	1
C1	Art and Law	IUS/01	6	3	1
C2	History of Indian Art	L-OR/16	6	3	1



C2	History of Chinese and Japanese Art	L-OR/20	12	3	1
	1 Insegnamento a scelta tra gli insegnamenti affini, se non precedentemente sostenuti (vd. sotto)*				1
	(*) INSEGNAMENTI AFFINI I, II, III anno				
A	Classical Mythology and its Media	M-STO/06	6		4
	History of Pre-Modern Science and Technology	M-STO/05	6		
	Archaeology of the Silk Road	L-OR/16	6		
	Classical Wisdom in Arabic Garb	L-OR/12	6		
	History of Classical Tradition in European Art	L-ART/04	6		
	Introduction to Byzantine Civilization	L-FIL-LET/07	6		
	Interculturality and exchange in Medieval Latin Literature	L-FIL-LET/08	6		
	Prehistory of the Aegean and Eastern Mediterranean	L-FIL-LET/01	6		
	Origins of Western Philosophy	M-FIL/06	6		
	The Jews: History, Culture, and Religion	M-STO/06	6		
	Elements of Christian Culture	L-FIL-LET/06	6		
	Introduction to Chinese Thought	L-OR/21	6		
	Introduction to Japanese Culture and Literature	L-OR/22	6		
	Introduction to Sanskrit Culture and Literature	L-OR/18	6		

Attività di base

B1 = Lingua e letteratura italiana

B2 = Discipline storiche

B3 = Civiltà antiche e medievali

B4 = Discipline geografiche e antropologiche

Attività caratterizzanti

C1 = Legislazione e gestione dei beni culturali

C2 = Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali

A = Attività affini o integrative

Gli obiettivi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del corso.

Le studentesse e gli studenti hanno inoltre a disposizione 12 cfu da destinare ad altri insegnamenti a scelta libera nell'ambito degli insegnamenti impartiti nel corso di laurea oppure in altri corsi di laurea dei due Atenei. Se i crediti liberi, in tutto in parte, vengono destinati a insegnamenti di lingua straniera, questi non possono riguardare la loro lingua madre.

Le studentesse e gli studenti sono tenute/i ad assolvere tutti gli altri vincoli previsti dall'ordinamento didattico del corso di laurea, così come stabiliti nell'art. 3.

2. Prova finale

La laurea in Ancient Civilizations for the Contemporary World si consegue previo superamento di una prova finale, a cui si viene ammessi previo conseguimento di 174 cfu. Alla prova finale vengono assegnati 6 cfu. La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto, in lingua inglese,



su un argomento precedentemente concordato con un docente del CdS o su un progetto specifico realizzato durante le attività di tirocinio, di cui un docente del CdS è il supervisore. L'elaborato sarà valutato da un'apposita commissione, formata dal docente di riferimento e da un altro docente del CdS. Sarà oggetto di valutazione la capacità della candidata/o di svolgere, in accordo con le metodologie disciplinari pertinenti, una semplice ricerca tra le fonti (primarie e secondarie), di elaborarle criticamente e di esporre e argomentare in modo chiaro e sistematico i risultati di tale ricerca.

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità (Scheda Sua - Quadro D2)

In conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di UNIMI ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, viene nominato un Referente AQ incaricato di diffondere la cultura della qualità nel CdS, supportare il Presidente del Collegio nello svolgimento dei processi di AQ e operare in collegamento con il Presidio di Qualità d'Ateneo (PQA), nell'ambito di un sistema integrato che comprende anche l'Autovalutazione, la Valutazione e l'Accreditamento. Inoltre, il Referente AQ supporta il PQA nella complessa attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo.

Il Referente AQ partecipa attivamente alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame; il Gruppo di Riesame è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio. Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione Paritetica docenti-studenti competente per il Corso di Studio. Il Presidente del Collegio didattico è incaricato di guidare il Sistema interno di Qualità e di sovrintendere all'attuazione, nelle diverse fasi di svolgimento del corso, da parte dei soggetti che ne sono responsabili, della policy della qualità definita dagli Organi di governo dell'Ateneo, mediante l'adozione delle modalità determinate dal PQA.